

ZONE ROSSE DPCM, ACERBO: “DA PRESIDENTI REGIONI SPETTACOLO INDECENTE”

5 Novembre 2020



L'AQUILA - “Le polemiche di queste ore dei presidenti delle regioni sono uno spettacolo indecente. Siamo da mesi di fronte al caos provocato dalla regionalizzazione della sanità e sarebbe ora che si prendesse atto che la modifica del Titolo V della Costituzione nel 2001 è stata un fallimento”.

Lo scrivono in una nota Maurizio Acerbo e Giovanni Russo Spena, rispettivamente segretario nazionale e responsabile democrazia-istituzioni di Rifondazione Comunista - Sinistra Europea.

“Noi di Rifondazione Comunista allora fummo gli unici ad opporci e lo rivendichiamo. È ora di tornare al testo originale della Costituzione e di ammettere che è stata una delle tante riforme fallimentari. Invece il ministro Boccia va avanti con l'autonomia differenziata che spaccherebbe la nostra Repubblica in venti staterelli anche su scuola, lavoro, ambiente, ecc”, dicono.

“E c'è il rischio che il governo faccia passare questo scempio definitivo nel collegato alla legge di stabilità. Noi invitiamo la maggioranza a dire stop all'autonomia differenziata e il governo a commissariare la sanità di regioni come la Lombardia e il Piemonte”, concludono.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli